

IVG

Savona, la Trattoria del Mutuo Soccorso riapre al pubblico con 3 aperture settimanali

di **Redazione**

01 Febbraio 2019 - 11:28



Savona. A partire da martedì 5 febbraio 2019 si potrà tornare a pranzare alla Trattoria del Mutuo Soccorso di via San Lorenzo, che ha deciso di ampliare a tre aperture settimanali: martedì, mercoledì e giovedì.

Un giorno in più alla settimana per pranzare in compagnia e contribuire alla raccolta dei pasti gratuiti e sospesi che in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Savona potranno essere consumati da chi vive la città in una situazione di vulnerabilità, disagio, povertà.

Al progetto di Arcisolidarietà, Sms Generale, Arci Savona e Arcimedia, da ottobre a dicembre del 2018 hanno aderito tantissimi "avventori solidali" che hanno donato ad oggi più di 200 pasti sospesi (che ringraziamo), pasti che sono stati somministrati in larga parte, anche se non completamente, a causa della chiusura forzata nel mese di gennaio, per i lavori di messa in sicurezza e ripristino dei locali esterni alla cucina, impraticabili per il crollo del cornicione soprastante. In questi giorni è stata rinnovata la convenzione con l'amministrazione comunale, e "si conta di passare presto a 200 pasti gratuiti al mese".



Si riparte dunque con una giornata in più, ma sempre con la stessa collaudata formula: ingresso con tessera Arci e offerta minima di 5 euro per primo, secondo e contorno, preparati ogni giorno da Roberto Decia, ormai diventato per tutti “Chef Roby” e dalla sua squadra formata da Siaka, Evans, Fousseny e Mamady, oltre a Success in sala, tutti giovani richiedenti asilo che svolgono questa attività come volontariato socializzante: aiutano gli altri volontariamente e, allo stesso tempo, hanno la possibilità di imparare una professione che potranno poi ‘spendere’, si spera presto, nel mondo del lavoro.

“Stiamo lavorando su menù nuovi, v’invitiamo dunque a venire presto a provarli, – hanno fatto sapere dalla Trattoria. – Una possibilità in più per fare la differenza con un piccolo gesto di solidarietà, offrendo un ‘pranzo sospeso’ pari all’offerta minima di 5 euro, o semplicemente scegliendo la Trattoria come luogo dove gustare cibo di buona qualità ad un prezzo equo e popolare in una situazione conviviale di socialità dove nessuno è solo, nessuno è diverso”.

Si può sostenere il progetto anche offrendosi come volontario per servire in sala e, siccome i volontari non bastano mai, Arcisolidarietà “chiede a tutti coloro che desiderano dare una mano offrendo di presentarsi in Trattoria nei giorni di apertura o contattando il numero 019.804433”.